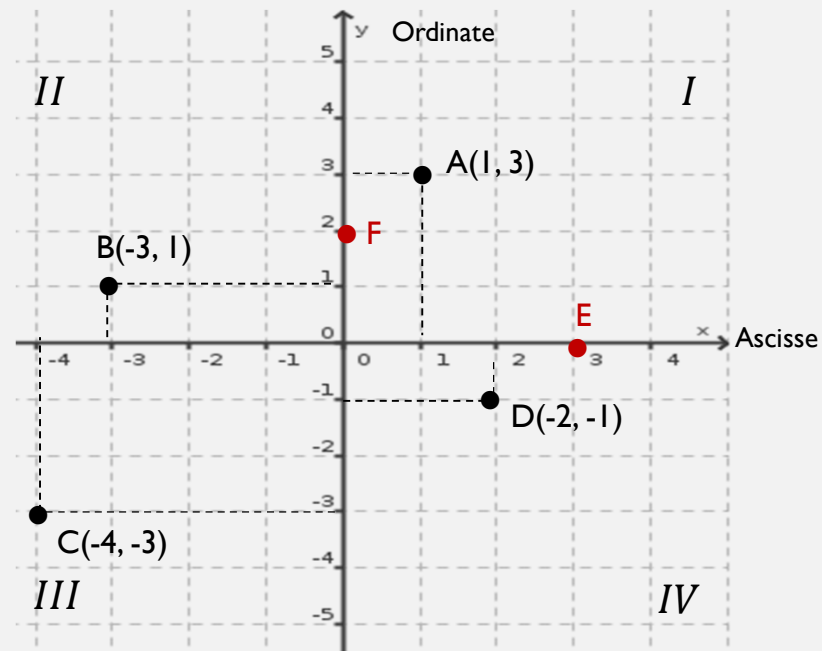


PIANO CARTESIANO

Il piano cartesiano nasce dall'intersezione di 2 RETTE PERPENDICOLARI:



Casi particolari:

E (3, 0) Si trova sull'asse x.

F (0, 2) Si trova sull'asse y.

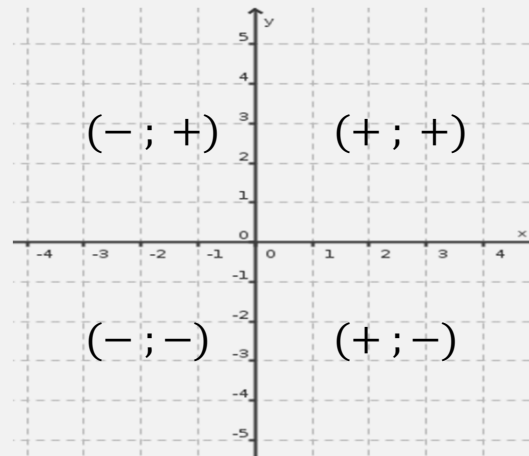
Le 2 rette dividono il piano in **4**

quadranti che si numerano in maniera **antioraria**. Le due rette vengono graduate (cioè sono associate a dei valori positivi e negativi)

- L'asse delle x (orizzontale) è detta Asse delle **ASCISSE**

- L'asse delle y (verticale) è detta Asse delle **ORDINATE**

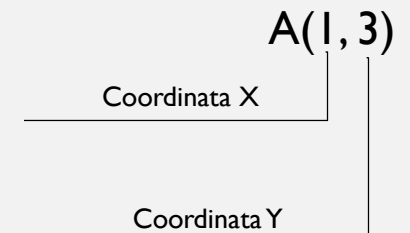
- Il punto di intersezione dei 2 assi è detto **ORIGINE** (punto O)



Per rappresentare i punti su un piano cartesiano si utilizzano una coppia di numeri detti

COORDINATE CARTESIANE

Esempio:



- Nel piano le coordinate dei punti nei diversi quadranti, avranno i **seguenti segni algebrici**:

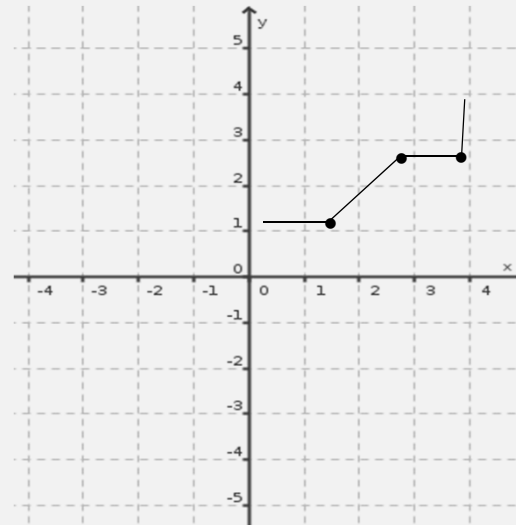
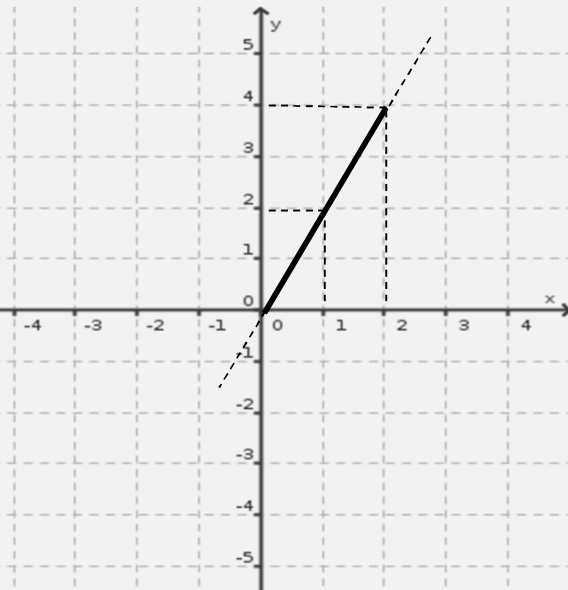
PIANO CARTESIANO

Quando rappresento dei punti in un piano posso fare **due operazioni**:

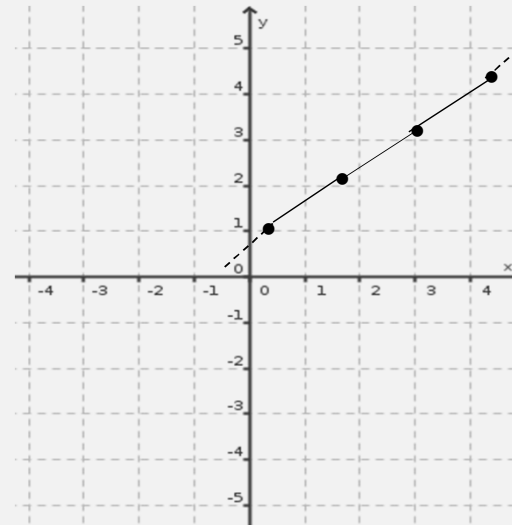
- 1) **INTERPOLAZIONE**: Congiungere i punti che sono stati posizionati nel piano cartesiano (tra i punti)
- 2) **ESTRAPOLAZIONE**: Riconoscere una regolarità e provare a prolungare il luogo geometrico che si è ottenuto (fuori ai punti)

INTER: tra
POLI: punti
ESTRA: fuori

ESEMPIO



Posso interpolare
Non posso
estrapolare



Posso interpolare
Posso estrapolare

Quindi: posso estrapolare solo se riconosco qualcosa di regolare ed ipotizzo un «continuo» fuori dai punti che ho rappresentato!!



By nulliusinverba.run

Quest'opera è distribuita con Licenza
[Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)